Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!

Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

La Bella Addormentata

C'erano una volta, tanto tempo fa, un re e una regina. Volevano tanto un bambino. Ma non arrivava mai. Un giorno, mentre la regina faceva il bagno, apparve all'improvviso una rana e disse: "Il vostro desiderio si avvererà, avrete una figlia!". Ebbene sì, la predizione della rana si avverò. Ebbero presto una bellissima bambina. In onore della sua nascita, fu celebrata una grande festa e alla bambina furono date delle madrine. Ma il re aveva solo dodici piatti d'oro, quindi invitò solo dodici fate. Esse diedero al bambino doni speciali come la Bontà, la Bellezza e la Saggezza.

Dopo che undici fate ebbero dato i loro doni, un'altra fata entrò improvvisamente nella stanza. Era venuta per vendicarsi di non essere stata invitata. Era una fata arrabbiata e chiamò a gran voce:

"Quando la figlia del re avrà quindici anni, si ferirà mentre gira l'arcolaio. E poi

morirà". Poi si precipitò fuori dalla stanza e tutti rimasero molto scioccati. Ma fortunatamente la dodicesima fata non aveva ancora dato nulla alla bambina. Non poteva annullare il maleficio, ma poteva renderlo un po' meno terribile. Disse: "Non morirà, ma dormirà per 100 anni".

Il re, naturalmente, non voleva che ciò accadesse e fece subito rimuovere tutti gli arcolai. Nel frattempo, tutti i desideri delle fate si avverarono. La figlia del re divenne una giovane donna buona, bella, ricca e intelligente, e tutti le volevano bene. La sera prima del suo quindicesimo compleanno, il re e la regina uscirono e la principessa rimase sola nel castello.
Vagò per i corridoi e osservò tutte le stanze. Arrivò alla vecchia torre. Varcò la porticina e vide una vecchia che girava nella stanza della torre. "Cosa stai facendo?", chiese la principessa. "Sto filando", rispose la vecchia. Alla principessa piacque molto e prese l'arcolaio. Voleva provarlo. Ma quando toccò l'arcolaio, il brutto incantesimo si avverò. La principessa si punse e cadde in un sonno profondo.

Quando il Re tornò, portò la Principessa nella stanza più bella e la adagiò su un letto con coperte color oro. Con le sue guance rosa sembrava un angioletto. Il re

ordinò che nessuno la disturbasse. Poi mandò a palazzo la dodicesima fata buona, che fece addormentare tutti i presenti. Non si sarebbero svegliati finché la principessa non si fosse svegliata. Nel frattempo, intorno al palazzo crebbe una grande siepe di spine, così che si potevano vedere solo le torri.

Cento anni dopo, il figlio di un nuovo re viaggiò per il paese. Sentì la storia della bella figlia del re, la Bella Addormentata, che ha dovuto dormire con tutto il suo seguito per cento anni. A quei tempi, nessuno era riuscito a entrare nel castello. Ma il figlio del re non aveva paura. Quando si avvicinò al castello, accadde un miracolo. La siepe di spine si trasformò in un grande mare di fiori bellissimi e gli alberi e i cespugli si spostarono automaticamente.

Nel cortile del castello vide cani, cavalli e piccioni addormentati e anche i guardiani dormivano. In cucina vide il cuoco e sotto il trono il re e la regina che dormivano. Ovunque andasse, trovava animali e persone addormentate.

Infine, giunse nella stanza della torre dove trovò la Bella Addormentata. Sul letto giaceva la ragazza più bella che il Principe avesse mai

visto. Il Principe non riuscì a toglierle gli occhi di dosso e si chinò per baciarla.
Quando la toccò, l'incantesimo della fata cattiva fu finalmente spezzato. La principessa si svegliò e rise felice. "Sei tu il mio principe? Ti ho aspettato così a lungo!". Durante il suo lungo sonno, la fata buona le aveva già fatto sognare un principe.

Nel frattempo, anche le altre persone e gli animali del palazzo si erano svegliati. I cani abbaiavano forte, i cavalli scuotevano le criniere e i piccioni si sedevano sul tetto. Il cuoco continuò a preparare il pasto.
Il principe e la principessa erano molto felici insieme, anche se la principessa aveva cento anni in più. Ma per fortuna non si notavano affatto!
Presto si sposarono e vissero per sempre felici e contenti.